

prot. n. 50/2016

Rimessa via PEC

Al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale
dott. Mario Mazzocca
Via Salaria Antica Est
67100 L'Aquila
PEC: presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Al Direttore generale dell'A.R.T.A. Abruzzo
Viale G. Marconi n. 178
65127 Pescara
PEC: sede.centrale@pec.artaabbruzzo.it

Al Coordinatore dell'Osservatorio Regionale Rifiuti della Regione Abruzzo
via Passolanciano, 75
65124 Pescara
PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Al Comandante provinciale del Corpo Forestale dello Stato
Via Ponte S. Giovanni, 2
64100 Teramo
PEC: cp.teramo@pec.corpoforestale.it

Al Comandante dei N.O.E. dei Carabinieri
Via Venezia, 10
65100 Pescara
PEC: noepecdo@carabinieri.it

Al Sindaco del Comune di Atri
Palazzo Acquaviva
64032 Atri
PEC: postacert@pec.comune.atri.te.it

Al Presidente del Consorzio Comprensoriale "Area Piomba-Fino"
Viale della Repubblica
64032 Atri
PEC: consorziopiombafino@pec.it

Oggetto: discarica di C.da Santa Lucia di Atri (Te). **Richiesta di informazioni.**

Notizie di stampa, reperibili anche in Rete, non ci lasciano assolutamente tranquilli sulla corretta gestione della discarica di contrada Santa Lucia di Atri.

Vorremmo, pertanto, essere rassicurati dalle Autorità in indirizzo, chiedendo in particolare di

sapere quanto segue.

1) La "vecchia" discarica è stata definitivamente e correttamente bonificata? In cosa è consistita l'eventuale bonifica effettuata? In caso contrario, perché non si è proceduto in tal senso considerato che il finanziamento per la creazione del terzo invaso comprendeva una somma per la bonifica e messa in sicurezza dei due invasi creati in precedenza?

2) Nel terzo invaso (c.d. "nuova discarica") vengono solo conferiti rifiuti secchi? Chi esercita i controlli sulla loro effettiva consistenza? Quali tipo di controlli vengono effettuati?

3) La "nuova discarica" è stata regolarmente collaudata prima della sua attivazione?

4) E' vero che i rifiuti provengono da diverse località italiane e, forse, anche dall'estero? Perché in discarica vengono conferiti rifiuti che non provengono dagli otto Comuni del Consorzio Piomba-Fino, che dovrebbero essere i soli a fruire della discarica attiva?

5) Chi ha autorizzato il conferimento in discarica dei rifiuti che provengono da fuori Regione?

6) Quante migliaia di metri cubi di pattume sono state finora conferite, a partire dalla sua attivazione, nella "nuova discarica" e qual è, a tutt'oggi, la sua capacità residua?

7) Sono state fornite le necessarie garanzie finanziarie per la chiusura della "vecchia discarica" e quelle per la gestione della "nuova"?

8) Esiste un sistema di controllo automatico che impedisca il conferimento in discarica di sostanze pericolose, come per esempio quelle radioattive, collegato con gli Organi di controllo?

9) Quale garanzie di ordine sanitario e quali controlli sono stati e vengono effettuati sulla qualità ambientale del sito, considerando che è scientificamente dimostrato che le discariche costituiscono una seria "**fonte di rischio**" per le popolazioni che vivono nelle sue vicinanze e, comunque, entro un raggio di cinque chilometri dal suo centro?

In attesa di ricevere esaurienti e rassicuranti risposte ai quesiti sopra sollevati, si ringrazia per l'attenzione e si saluta distintamente.

Atri, 8 ottobre 2016

Il Presidente

Domenico Zenobio

